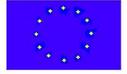


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



Regione Emilia-Romagna



SEMINARIO
Lo Sportello Informativo Telematico
REACH e CLP in Emilia-Romagna

Piano Regionale Prevenzione
Regione Emilia-Romagna 2010-2012:
prevenzione delle patologie da esposizione ad
agenti chimici nei prodotti immessi sul mercato,
commercializzati ed in uso

E.Bedeschi Servizio Sanità Pubblica

Bologna, 28 Novembre 2012

**LA VIGILANZA ED IL CONTROLLO
in materia di sostanze chimiche pericolose
è competenza primaria delle REGIONI**

**Esercizio delle funzioni amministrative
concernenti il CONTROLLO sulla
produzione, detenzione, commercio ed
impiego delle SOSTANZE PERICOLOSE
(Art.7 lett.c) Legge 23/12/1978,n.833)**

Progr.Num. 356/2010

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 08 del mese di Febbraio

dell' anno 2010 si è riunita nella residenza di via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

Oggetto: RECEPIMENTO DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO RECANTE L'ADOZIONE DEL "SISTEMA DEI CONTROLLI UFFICIALI E RELATIVE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, DEL 18 DICEMBRE 2006, CONCERNENTE LA REGISTRAZIONE, LA VALUTAZIONE, L'AUTORIZZAZIONE E LA RESTRIZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE (REACH)".

Cod.documento GPG/2010/340

Recepimento Accordo Stato regioni

ENTI COINVOLTI ALL'ATTUAZIONE DEL REACH

LEGGE 6 APRILE 2007, N. 46 – ART.5 BIS

Decreto interministeriale 22 novembre 2007

**ECHA (Agenzia Europea,
Helsinki)**



**Ministero
dell'ambiente e della
tutela del territorio e
del mare**

**Ministero dello
sviluppo
economico**



**CSC (Centro nazionale
Sostanze chimiche)**

**ISPRA
(Ex APAT)**

**REGIONI e
Province
autonome**

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE E CONSEGUIRE

- ❑ Protezione della salute umana e dell'ambiente**
- ❑ Maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro, in specie nei settori utilizzatori**
- ❑ Impulso alla competitività dell'industria europea (chimica e non)**
- ❑ Semplificazione normativa (Regolamento, non Direttiva)**
- ❑ Consolidamento del mercato interno**
- ❑ Garanzia del massimo di trasparenza e informazione**
- ❑ Promozione dei sistemi alternativi ai test sugli animali**

I programmi del Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012

- ❑ Programmi multisettoriali e multiprofessionali**
- ❑ Relativi ai determinanti di salute prioritari**
- ❑ Collegamento con le istituzioni e con i valori sociali di riferimento della comunità in cui si opera**

I programmi del Piano Regionale della Prevenzione

- La promozione di stili di vita favorevoli alla salute**
- I programmi di prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili**
- Le relazioni tra ambiente e salute**
- Alimentazione e salute**
- Lavoro e salute**
- La relazione tra ambiente costruito e salute**
- La vigilanza e il controllo sui rischi presenti in ambiente di vita e di lavoro**
- Le emergenze di sanità pubblica**

Il Piano Regionale della Prevenzione

Scelte di priorità e di efficacia

- ❑ I sistemi informativi e le sorveglianze**
- ❑ La formazione**
- ❑ La valorizzazione del capitale umano e delle competenze**
- ❑ La comunicazione**

Piano Regionale Prevenzione 2010-2012

Regione Emilia Romagna

Le relazioni tra ambiente e salute:

- Effetti sulla salute dell'inquinamento atmosferico**
- Effetti sulla salute di attività connesse al ciclo di rifiuti**
- Effetti sulla salute dei mutamenti climatici:le ondate di calore**
- Sviluppo della rete di epidemiologia ambientale**
- Valutazione dell'Impatto sulla salute VIS**

- Regolamento REACH – Prevenzione delle patologie da esposizione a agenti chimici nei prodotti immessi sul mercato, commercializzati ed in uso**

Obiettivi

L'obiettivo generale è dare piena attuazione al regolamento REACH e conseguentemente ridurre l'esposizione, professionale e non, ad agenti chimici presenti nei prodotti immessi sul mercato, commercializzati ed in uso.

Il raggiungimento di questo obiettivo generale si articola attraverso lo sviluppo di obiettivi più specifici che si declinano in: migliorare le conoscenze sul REACH a tutti i livelli (dai cittadini, agli operatori, ai produttori, ecc) e attuare una solida attività di vigilanza.

IMPLEMENTAZIONE A LIVELLO REGIONALE DEL REGOLAMENTO "REACH"

OBIETTIVO TRASVERSALE: Promuovere la conoscenza e il coordinamento tra i soggetti interessati all'attuazione del REACH in Emilia-Romagna.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Favorire le azioni di attuazione del Regolamento REACH con particolare riferimento alle attività di vigilanza e di controllo.

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Aumentare il coinvolgimento e favorire la formazione dei soggetti afferenti le aree della Prevenzione Pubblica nell'attuazione del REACH.

Risultati attesi

Realizzare una rete per la gestione integrata tra imprese ed istituzioni delle politiche su REACH e CLP pervenendo all'attivazione di un sistema di controlli sul territorio regionale.

Garantire un livello approfondito di conoscenze sulla sicurezza chimica a cittadini, produttori di sostanze chimiche, di miscele e di prodotti di consumo rientranti nel campo d'applicazione dei Regolamenti REACH e CLP, alle Associazioni di categoria, alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e alle Associazioni dei Consumatori

Azioni proposte: Formazione- Informazione

Attività di formazione e divulgazione:

- ❑ **aggiornamento del personale dei Dipartimenti di Sanità Pubblica** (Corsi Nazionali e Regionali per Ispettori REACH-CLP, corso per il personale addetto al sistema RIPE USERS, Corsi d'aggiornamento agli operatori coinvolti nell'applicazione del REACH e del CLP nell'ambito delle singole competenze istituzionali dei Dipartimenti di Sanità Pubblica e dell'ARPA)
- ❑ **apertura in ogni Dipartimento di Sanità Pubblica di uno SPORTELLO INFORMATIVO rivolto alle imprese coinvolte nel REACH e CLP e ai cittadini sulla sicurezza chimica**
- ❑ **predisposizione di schede contenenti indicazioni tecnico-operative dirette all'adeguamento delle imprese interessate alla Normativa sulle sostanze chimiche e redazione di un opuscolo informativo sul REACH e sul CLP**

Azioni proposte: Formazione- Informazione

- realizzazione di corsi di formazione per Responsabili aziendali e Consulenti aziendali per l'applicazione del REACH e CLP**
- diffusione di informazioni e di materiali divulgativi ed informativi prodotti dall'Agenzia Europea delle Sostanze Chimiche, dal Ministero della Salute e dalle Regioni**
- realizzazione di Helpdesk provinciali informativi per le imprese in collaborazione con UNIONCAMERE (EEN)**
- partecipazione alla realizzazione di Master Universitari UniMORE di II livello, come da indicazione del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per formare personale laureato da configurarsi come Responsabile e Consulente per l'applicazione del REACH e del CLP nelle imprese**

Azioni proposte: Vigilanza

- organizzare e garantire un buon livello di attività di vigilanza tramite il Coordinamento regionale interdirezionale REACH-CLP a cui partecipano la Regione Emilia-Romagna e i DSP quali Autorità Competenti per i controlli (DGR 356/2010)**
- la definizione e condivisione di strumenti di lavoro, quali le check-list, utilizzate nei controlli che saranno eseguiti secondo modalità definite in ambito europeo e nazionale**
- la realizzazione di piani annuali di campionamento delle sostanze e delle miscele chimiche**
- il potenziamento della rete laboratoristica di ARPA deputata al controllo analitico**
- la realizzazione di audit regionali sull'attività svolta**

Indicatori

- ❑ **N. corsi d'aggiornamento per operatori dei DSP: effettuati/programmati**
- ❑ **Attivazione degli sportelli informativi nei DSP: 100%**
- ❑ **controlli all'anno effettuati/programmati sul rispetto delle restrizioni, delle autorizzazioni all'uso, della compilazione delle schede dati di sicurezza e sull'etichettatura e classificazione delle sostanze e miscele pericolose secondo procedure specifiche per la vigilanza predisposta con l'uso di Check-List**
- ❑ **N. Audit Regionali realizzati/programmati**

Piano Regionale Prevenzione REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Tabella 1: numero delle aziende che hanno registrato/pre-registrato sostanze chimiche

PROVINCE	Large/Grande	Medium/Media	Micro	Small/Piccola	Totale complessivo
BO	23	29	15	33	100
FC	2	4	8	7	21
FE	2	8	4	12	26
MO	7	21	10	51	89
PC	3	1	12	10	26
PR	5	6	3	17	31
RA	8	15	6	9	38
RE	3	12	14	17	46
RN		2	1	4	7
Totale complessivo	53	98	73	160	384

Piano Regionale Prevenzione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Tabella 2: Ripartizione del numero di ispezioni da effettuare in Regione Emilia-Romagna nell'ambito delle complessità territoriali

PROVINCE	Totale sostanze preregistrate	Totale Imprese	Numero minimo di ispezioni per Provincia - 2011	Aziende-USL
BO + Imola	4787	100	11	10 BO + 1 Imola
FC	2933	21	3	2 Forlì + 1 Cesena
FE	1895	26	4	FE
MO	1283	89	10	MO
PC	1024	26	4	PC
PR	617	31	5	PR
RA	519	38	6	RA
RE	597	46	6	RE
RN	56	7	1	RN
Totale complessivo	13717	384	50	

I risultati dell'attività di controllo svolte dagli ispettori REACH e CLP dei DSP della Regione Emilia-Romagna (novembre 2012)

- 100 ditte già selezionate dalle Autorità Competenti REACH e CLP dell'Emilia-Romagna**
- 55 ditte già ispezionate dagli ispettori regionali secondo il REACH-EN-FORCE 2**
- 27 ditte già ispezionate secondo il REACH-EN-FORCE 1**

Articolazione organizzativa territoriale per l'applicazione del REACH (DSP A-Usl)	Utilizzatori del sistema "REACH-IT" dell'Agencia Europea delle Sostanze Chimiche (ECHA)
Azienda-Usl di Piacenza	2
Azienda-Usl di Parma	2
Azienda-Usl di Reggio Emilia	2
Azienda-Usl di Modena	2
Azienda-Usl di Bologna	2
Azienda-Usl di Imola	1
Azienda-Usl di Forlì	1
Azienda-Usl di Cesena	1
Azienda-Usl di Ferrara	2
Azienda-Usl di Ravenna	2
Azienda-Usl di Rimini	1

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: 45 ISPETTORI REACH e CLP

Piano Regionale Prevenzione REGIONE EMILIA-ROMAGNA



AUTORITÀ COMPETENTI REACH E CLP
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA



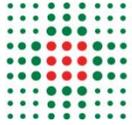
Assessorato politiche per la salute

- **gli sportelli telematici informativi delle Autorità per il controllo REACH e CLP dei DSP AUSL rivolti al cittadino, ai lavoratori ed anche alle imprese sono già operativi dal 31 ottobre 2012**

L'attuazione di questo progetto si basa sulla collaborazione di Enti aventi obiettivi diversi dalla tutela della salute e della sicurezza dell'uomo e dell'ambiente e quindi necessario raggiungere una buona integrazione tra linguaggi, obiettivi e metodologie diverse.

La realizzazione di una rete per la gestione integrata tra imprese ed istituzioni delle politiche su REACH e CLP in Regione Emilia-Romagna

**Lo SPORTELLO INFORMATIVO TELEMATICO
REACH e CLP in Emilia-Romagna**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



SEMINARIO
Lo Sportello Informativo Telematico
REACH e CLP in Emilia-Romagna

Grazie per l'attenzione

Bologna, 28 Novembre 2012